



“Case Green” opportunità e sfide
Focus sulla Direttiva sulla
prestazione energetica nell'edilizia (EPBD)

12/04/2024



Chi siamo:

Climate Action Network (CAN) Europe è una coalizione di organizzazioni non-governative che lavora per combattere il cambiamento climatico. Con 200 membri, rappresentiamo più di 44 milioni di cittadini in oltre 39 paesi (facenti parte dell'UE e limitrofi). CAN Europe promuove politiche sul clima e energia sostenibili, inclusive ed ambiziose in Europa.

Il punto della situazione: Finalizzazione del processo di revisione

- Revisione iniziata nel 2021
 - I “triloghi” si sono conclusi il 07/12/2023
 - 4 triloghi in tutto: (06/06), (31/08), (12/10), (07/12)
 - Triloghi decisivi quello del 12/10 del 7/12: compromessi su “standards di prestazione energetica minima degli edifici” (“**MEPS**”) per il residenziale, “edifici a zero emissioni” (ZEB), Certificati di Prestazione Energetica (EPC), requisiti sulle caldaie a gas
1. Voto Comitato Energia (Parlamento UE): 15/01 /2024: passato!
 2. Vote in Plenaria (Parlamento UE): 12/03/2024: passato!
 3. Voto in Consiglio UE: 12/04 (in attesa di conferma ma quorum raggiunto)

Cosa è stato deciso?

Riqualficazioni



STANDARD PRESTAZIONE ENERGETICA MINIMA [1/2]

- **“Approccio di traiettoria”**
- Progressivo calo del consumo energetico medio dell'intero settore residenziale tramite riqualificazioni
- Percentuale di risparmi energetici da dover raggiungere entro il **2030 (16%), 2035 (20-22%)** ecc.
- Per supportare la traiettoria **il 55%** di questi risparmi energetici deve provenire dagli edifici energeticamente peggiori
- Questi verranno scelti dal **“43% del segmento più energivoro”**
- La Commissione monitorerà la fattibilità dell'implementazione in base alla disponibilità di fondi, incentivi, programmi di supporto



Nuova architettura MEPS fornirà agli stati membri una notevole flessibilità. Un paese come l'Italia, il cui parco immobiliare ha visto un miglioramento grazie agli incentivi degli ultimi anni, non incorrerà a sforzi eccessivi, ma importante saper cogliere opportunità

STANDARD PRESTAZIONE ENERGETICA MINIMA [2/2]

- “Approccio di soglia” (“threshold approach”)
 - Gli Stati Membri calcoleranno la soglia di consumo massimo, al di sopra del quale gli standard saranno applicati
 - La prima soglia corrisponde al **16%** degli edifici più energivori da dover migliorare entro il 2030, e la seconda del **26%** da migliorare entro il 2033
 - Esenzioni molto flessibili potrebbero essere usate per escludere singoli edifici (principi costi-benefici/cambio di scopo dell'edificio)



Nuove Costruzioni



EDIFICI ZERO EMISSIONI

“Edifici con alta prestazione energetica, in accordo con
Annesso I, che richiedono zero o poca energia, e che produce
zero emissioni CO2 da combustibili fossili (in loco), e produce
zero o poche emissioni CO2 durante la fase di utilizzo, in
accordo con l’Articolo 11”

Requisiti nuove costruzioni:

- Dal 2028 nuovi **edifici proprietà pubblica**, e dal 2030 tutte le altre nuove costruzioni saranno ZEB
- Calcolo “GWP” edifici con metratura utile totale >1000 m² dal 2028, tutte le nuove costruzioni dal 2030 in poi (annesso ad APE)

Performance energetica ZEB:

- Domanda energia non può superare una soglia massima = **almeno 10% piu ambizioso del livello NZEB nazionale.**
- Emissioni CO₂ di ZEB non possono superare una soglia massima (definita a livello nazionale e inclusa nei Piani di Riqualificazione nazionale)
- Restante energia proveniente da **energia rinnovabile prodotta in loco, comunità energetiche, teleriscaldamento efficiente** (come stipulato in EED) o **energia da fonti che non emettono carbonio.**

Governance



PIANI NAZIONALI RIQUALIFICAZIONE [1/2]

- Includono informazioni su parco immobiliare nazionale e politiche/misure per adempiere a obiettivo ultimo (neutralità climatica del parco immobiliare entro il 2050) e obiettivi intermedi (e.g. target EE e RES entro 2030). Servono anche per assicurare una buona performance per quanto riguarda l'implementazione di EPBD
- **Prima bozza Piani entro 31/12/2025 - Piano finale entro 31/12/2026 (segundo un template specifico - Annesso II)**
 - Non sono ancora sincronizzati con PNIEC, ma lo saranno per la prossima iterazione (in 4/5 anni).
- Attori locali, regionali, CSOs devono essere coinvolti nella finalizzazione del Piano (**fase consultazione**)
- Tra politiche e misure focus è richiesto per “edifici più energivori”, misure contro “povertà energetica” ed “enablers”

PIANI NAZIONALI RIQUALIFICAZIONE [2/2]

Parte degli “enablers”:

- **Finanziamenti**
 - Overview investimenti per implementazione del Piano e le fonti di finanziamento e risorse amministrative
- **Approcci di riqualificazione ad ampia scala**
 - Inclusione misure di supporto per la promozione di approcci di distretto o vicinati per riqualificazioni ad ampia scala. Approcci “integrati” che guardano a dimensioni legate a energia, infrastrutture green, planning urbano, mobilita ecc.
- **One-stop shop** (Sportelli supporto tecnico ed amministrativo)
 - Creazione OSS in linea con Articolo 18 e altri requisiti su finanziamenti e assistenza tecnica (Articolo 15)

ONE STOP SHOPS (OSS)

- **Con supporto da autorità locali e regionali**, Paesi UE devono creare insieme ad attori privati OSS.
- Paesi UE devono assicurare almeno un OSS:
 - Per 80 000 abitanti
 - Per regione
 - In aree in cui l'età media del parco immobiliare è superiore alla media nazionale;
 - In aree dove Stati Membri intendono implementare programmi di riqualificazioni di distretto O;
 - In aree raggiungibili a meno di 90 minuti di viaggio (in media) sulla base di trasporti pubblici disponibili localmente

FINANZIAMENTI

- Differenti requisiti per creare sistemi di supporto finanziario (e.g design
- incentivi che usano parametri legati a livelli di reddito, semplificazione procedure per accesso fin. pubbliche - specialmente per famiglie)
- Requisito uso strategico (e mix) fondi nazionali e Fondi Coesione UE particolarmente **Fondo Ricovero & Resilienza, Fondo Sociale per il Clima** ed **entrate da Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra che copre anche edifici (ETS2)**
- Sviluppo di finanziamenti e strumenti finanziari come prestiti e mutui per riqualificazioni edilizie, programmi pay-as-you-save, incentivi fiscali (aliquote fiscali ridotte), schemi “on-bill”, fondi di garanzia e standard Portafoglio di crediti ipotecari)
- Incentivi più alti per **riqualificazioni profonde** che mirano al livello ZEB. Se ZEB non possibile = 60% risparmi energetici.
- Stop sussidi caldaie a gas dal 2025

Perché una buona implementazione EPBD è fondamentale?

- Il parco immobiliare italiano è conosciuto per essere **antico** ed **inefficiente** e **dipendente da combustibili fossili**:
 - Nel settore residenziale: intorno al 50% di edifici sono costruiti prima degli anni '70
 - [Dati](#) recenti di ENEA dimostrano che quasi i tre quarti del settore residenziale copre le classi G,F,E
 - L'Italia è il 2° importatore di gas in UE dopo la Germania, dove la maggior parte va al riscaldamento e al raffreddamento degli edifici

Crescita PIL e creazione economia di scala:

- in 2022 il comparto delle costruzioni raggiunge un valore totale della produzione di circa 600 miliardi, con un aumento di ben +100 miliardi (+19,6%) rispetto all'anno precedente, dovuto soprattutto all'impatto decisivo dei bonus fiscali e del Pnrr. **2023 ancora in rialzo (+4%)**
- **Difficile supporre andamento nel 2024 e nel futuro a causa dell'inflazione, aumento dei costi dell'energia, instabilità geopolitica e il taglio del Superbonus**

Ed è per questo che è importante avere chiarezza sul quadro legislativo a livello Europeo, e conseguenzialmente nel contesto italiano per fare in modo che il settore dell'edilizia si prepari con i giusti tempi!

CONCLUSIONI

1

Maggiore flessibilità è stata raggiunta nella finalizzazione della Direttiva: Gli stati membri avranno la possibilità di calcolare la loro traiettoria e di implementare misure differenti per adempiere agli obiettivi prefissati per il settore residenziale (e non-residenziale) e limitare uso dei combustibili fossili

2

Un focus specifico deve essere mantenuto per gli **edifici più energivori**, dove spesso risiedono famiglie affette da **povertà energetica**. Focalizzarsi su questo segmento potrebbe comportare un **raggiungimento più rapido** degli obiettivi di risparmio energetico/decarbonizzazione nel quadro MEPS, EPBD e più in generale degli obiettivi energia e clima per l'Italia (e.g. PNIEC)

3

Per fare in modo che implementazione EPBD a livello nazionale supporti più e più famiglie ad accedere ed a beneficiare di un'abitazione performante a livello energetico: più **chiarezza nel quadro legislativo**, il design di un **quadro di supporto all'implementazione** (incentivi, supporto tecnico) e l'introduzione di misure di protezione sociale è cruciale.



Grazie per l'attenzione



Eva BRARDINELLI

Buildings Policy Coordinator

Climate Action Network (CAN) Europe

Find us online at www.caneurope.org

and on Twitter at [@CANEurope](https://twitter.com/CANEurope)

M: +32(0)494288696

E: eva.brardinelli@caneurope.org